ZF NEWS

zoofarma®

nutrizione e salute animale

Anno 2 - Numero 5 - gennaio 2014 - Villafranca di Verona (VR)

In questo numero:

ZF Integra incontra Antonio Caifano, di Grumento Nova (Potenza)

ZF Integra consolida il marchio Zoofarma nel Sud Italia

Natural Vit SE: fertilità e salute
A cura del dott. Simone Gaino

L'integrazione dei foraggi in razione
A cura di Stefano Manfrini

17°Zoofarma Day

L'editoriale
di Maria Cristina Caccia

Benvenuti!

Il numero 5 di "Zoofarma News" inaugura il nuovo anno 2014.
All'interno, ampio spazio è dedicato a **ZF Integra,** società nata nel 2008 quale sede operativa situata a Potenza e presidio di **Zoofarma** per l'area compresa tra la Basilicata, la Campania e la Puglia. Una realtà nata da pochi anni e gestita da specialisti con oltre dieci anni di esperienza, impegnata nel dare assistenza nutrizionale e sanitaria per le vacche in latte, le bufale, gli ovini caprini e i suini. Abbiamo incontrato per voi Antonio Caifano, proprietario dell'omonima azienda agricola di Grumento Nova, in provincia di Potenza. Dal 2006, Caifano è un cliente fidelizzato **ZF Integra**, un legame professionale nato dall'incontro con il dott. Simone Gaino, Direttore Tecnico e veterinario **Zoofarma**.
La capacità di offrire una consulenza puntuale e "sul campo" a diretto contatto con gli animali ha calamitato l'attenzione di Caifano, il quale ha avviato una solida collaborazione.
La terza pagina ospita due articoli tecnici. Il primo, redatto dal dott. Simone Gaino, è dedicato ad un particolare integratore **Zoofarma, il Natural Vit SE**, formulato con un pool ricco di vitamine essenziali, acidi grassi, Omega 3 e Omega 6 e alcuni microelementi nobili. Il prodotto è indicato per tutelare la **fertilità** delle vacche o delle bufale ad alta produzione e sostenerne il **Sistema Immunitario**. Il secondo articolo, contributo di Stefano Manfrini, si focalizza sull'inserimento dei foraggi in razione, considerando anche la variabile climatica, uno dei fattori agronomici che maggiormente influisce sulla digeribilità della fibra. Vi proponiamo la testimonianza di alcuni allevatori sui benefici del prodotto **Natural Vit SE** inserito nell'alimentazione dei loro animali.
Zoofarma rinnova, inoltre, l'annuale appuntamento con "**Zoofarma Day**" giunto, quest'anno, alla sua **17°edizione**. L'evento si terrà il **5 marzo 2014** al ristorante "Da Graziano e Loretta", a Mozzecane, in provincia di Verona. Prima di condividere il pranzo, i relatori, dott. Simone Gaino e il dott. Alessandro Fantini, esporranno temi di grande interesse.

Buona lettura!

Formuliamo razioni per diminuire il costo/litro del latte
Intervista a Antonio Caifano dell'omonima azienda agricola, di Grumento Nova (Potenza)

L'affidabilità di un'azienda si misura dal grado di qualità e dal servizio che assicura ai propri clienti. E questo binomio è riconosciuto da anni a **ZF Integra** da Antonio Caifano che si racconta in queste righe.

Quando nasce l'Azienda Agricola Caifano?
L'azienda nasce con mio nonno attorno agli anni '50. Inizialmente avevamo tutti animali di razza bruna alpina. Mio nonno teneva molto al miglioramento genetico del suo allevamento e girava per le mostre con i tori più belli. All'incirca negli anni '70 la gestione è passata a mio padre e, successivamente, sono subentrato io assieme a mia moglie.
Con mio padre sono stati inseriti animali di razza frisona. Dal 2000 in poi ho iniziato a seguire il miglioramento genetico di questa razza, portando avanti una passione ereditata dal nonno.
Dal 2003 siamo passati a "stabulazione libera" su lettiera permanente e dal 2007 con cuccette. Quest'ultimo passaggio è stato importante per la mia azienda, voluto per migliorare la salute dell'intera mandria.

*A quando risale la collaborazione con **ZF Integra?***
Da circa dieci anni conosco Michele Zaccagnino, referente per **ZF Integra** e, devo dire che, fin da subito, mi ha colpito la sua serietà anche se, quando l'ho conosciuto la prima volta, era un "ragazzo".
Nel 2006 ho scelto di affidare la gestione nutrizionale della mia azienda al dott. Simone Gaino, Direttore Tecnico e veterinario **ZF Integra**. Non scorderò mai la prima volta che Simone è entrato in azienda: sapendo che lui è anche veterinario, gli ho esposto un problema. Lui andò in mezzo agli animali per valutare la situazione da vicino. È stato il primo nutrizionista a compiere questo passo. Gaino mi disse si trattava di una intossicazione alimentare e mi suggerì il rimedio. Da allora è nato e si è consolidato nel tempo il nostro rapporto lavorativo.

Come mai avete scelto di lavorare con materie prime?
La scelta di lavorare con un mix di materie prime per poter gestire al meglio i foraggi che mi auto-produco è sempre stata condivisa da me e da mio padre. Si tratta di insilato di mais, fieno secco di avena/veccia, fieno di medica. Questo agglomerato di materie prime formulato con l'aiuto del nutrizionista, mi permette di utilizzare in quantità maggiore i miei foraggi. Purtroppo, attualmente, non sono del tutto autosufficiente con la mia scorta di medica. Ho imparato, per salvaguardare l'economia aziendale, che i foraggi devono essere posti al centro della razione, integrati dalle materie prime.

Nella foto Antonio Caifano con il padre Umberto

Come ottimizza il costo razione?
Da quando seguo ***ZF Integra*** ho imparato a tenere sott'occhio il costo formula e, soprattutto, **il costo litro latte**. Grazie al costo litro/latte valuto anche quanto vale la pena o meno "spingere a latte" gli animali in determinate stagioni dell'anno. Alcune modifiche alla razione che chiedo al dott. Gaino sono dettate dal costo di alcune materie prime che incidono notevolmente sul mio costo litro latte e, quindi, insieme, valutiamo come risparmiare cercando, comunque, di coprire i fabbisogni degli animali.

Come gestisce la razione?
Ho capito che la razione più è tenuta costante più gli animali rispondono dal punto di vista sanitario. Le uniche modifiche alla razione negli ultimi due anni sono dipese dal costo della soia e dalle analisi dei foraggi.

Date importanza alla Genetica e, se sì, perché?
Da quando tre anni fa ho deciso di introdurre la fecondazione delle vacche, la genetica è diventata la mia passione. Sono consapevole, tuttavia, che se dovessi indicare una scaletta di importanza per poter guadagnare in questo settore, diventato così complicato, al primo posto sceglierei la Gestione (sanità degli ambienti, spazi necessari, stoccaggio degli alimenti, attenzione ai calori,ecc.) per un buon 50%, a seguire, al 30%, sceglierei l'alimentazione e, al 20%, collocherei la Genetica.

Siamo passati da 2,6/2,7 interventi fecondativi per vacca a 1,4 interventi fecondativi per animale. Grazie a questo risultato ogni anno mi trovo con degli animali da vita da vendere e utilizzo il seme sessato sulle manze e su alcune vacche di pregio con un attecchimento del 70%. C'è da dire inoltre che utilizzo il **Natural Vit SE**, un prodotto ricco di vitamine naturali, che ha sostituito al meglio le passate di olio di fegato di merluzzo.
Non si può delegare la **fertilità** della propria mandria! Il polso della situazione deve essere in mano a noi allevatori, così possiamo confrontarci meglio con il nostro nutrizionista e, per quanto mi riguarda, con il mio veterinario il dott. Giovanni Oliveto. In caso di difficoltà metto in contatto il dott. Gaino e il dott. Oliveto i quali, essendo entrambe veterinari, si capiscono meglio e, fino ad oggi, mi hanno sempre proposto soluzioni efficaci. Il confronto tra alimentarista e veterinario aziendale è indispensabile nell'allevamento attuale.
Ad oggi mi trovo con 130/140 giorni di lattazione medi e un parto concepimento di 90/100 giorni. Per tutto l'anno, compresa l'estate, grazie alla **fertilità**, mi trovo con 32 litri di media capo in vasca, costantemente.

Nella foto Carmine il figlio di Antonio Caifano

Quali sono, secondo Lei, le fasi più critiche da monitorare con più attenzione?
L'asciutta è un periodo importante per me. Mi sono accorto da quando seguo **ZF Integra** che, aiutando gli animali per tutto il periodo di asciutta con disintossicanti del fegato, questi, dopo il parto, reagiscono bene. La razione è ferma da almeno 4 anni: è molto semplice e, stando a quanto sostiene il dott. Gaino, è ipoenergetica, molto fibrosa con un buon apporto di proteine nobili. Gli animali la ingeriscono volentieri. Io credo che il 90% di una buona riuscita della lattazione, dalla produzione alla fertilità, dipenda da una buona asciutta.
Il problema della cura dei piedi è l'altro punto critico da tenere sempre monitorato. Da qualche tempo mi affido a un bravo professionista, il dott. Giorgio Robilotta, veterinario anche lui, che segue gli animali soprattutto nel momento dell'asciutta. L'obiettivo della mia azienda è quello di cercare di prevenire i problemi, facendomi consigliare dai professionisti che seguono la mia azienda.
Con loro mi assicuro un confronto continuo!

ZF Integra consolida il marchio Zoofarma nel Sud Italia

ZF integra
esperti in nutrizione

ZF Integra nasce nel 2008 dalla volontà comune di **Zoofarma** e dagli allora responsabili di zona in Basilicata, Campania e Puglia di creare una società con sede operativa a Potenza, al fine di migliorare e potenziare il servizio logistico e di assistenza sul territorio.

L'azienda è molto giovane, ma è seguita da specialisti con oltre dieci anni di esperienza. **ZF Integra** si è affermata negli anni in cui il mondo della zootecnia al Sud Italia era in seria difficoltà e i margini di guadagno per l'allevatore si erano notevolmente ridotti a causa del prezzo del latte inadeguato per sostenere le spese sempre crescenti degli alimenti per gli animali.

Sono cinque i responsabili di zona presenti che, attualmente, presiedono l'intero territorio lucano e la provincia di Salerno. Gli agenti sono supportati da due veterinari e da un agronomo, al fine di dare assistenza nutrizionale e sanitaria per le vacche in latte, le bufale, gli ovini caprini e i suini.

Natural Vit SE: vitamine e micro minerali per avere vacche gravide e sane!

A cura del dott. Simone Gaino, Direttore Tecnico e veterinario Zoofarma

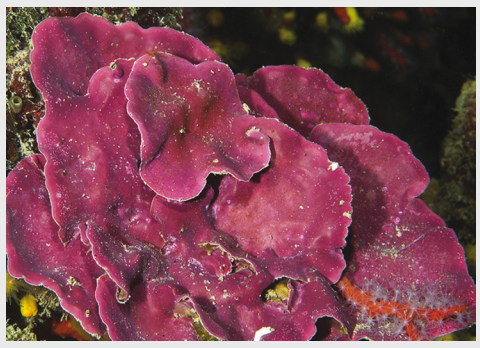
Prima di affrontare l'argomento è necessario fare molta chiarezza sui criteri scientifici ed autorevoli che si utilizzano per affermare l'importanza dell'Integrazione Vitaminica e degli Oligoelementi per la salute e la fertilità dei ruminanti. L'Istituto francese di Ricerca Nazionale Agronomica (INRA) e il National Research Council (NRC) hanno redatto, nel 2001 e nel 2007, delle tabelle di fabbisogni quotidiani in Vitamine e Oligoelementi dopo aver raccolto studi e ricerche da tutto il mondo sulla nutrizione animale.

Sembra quindi paradossale che vi siano ancora nutrizionisti dei ruminanti o presunti tali che, pur formulando razioni grazie agli studi degli enti sopraccitati, nutrano perplessità e dubbi proprio riguardo all'importanza dell'integrazione Vitaminica e Oligominerale. Tale atteggiamento è chiaramente da riferirsi ad interessi personali o ad obblighi commerciali !

Dopo tale doverosa premessa è utile capire la funzione e la necessità proprio in questo periodo di soddisfare al meglio i fabbisogni quotidiani di tali nutrienti.

La classe di sostanze della quale fanno parte sia le Vitamine sia gli Oligominerali, rientra nella categoria dei micronutrienti. Sono necessarie, infatti, piccolissime quantità, nell'ordine dei milligrammi o addirittura dei microgrammi, per soddisfare le richieste biologiche dell'organismo. Tuttavia, tali micronutrienti devono essere necessariamente introdotti attraverso l'alimentazione.

Vitamine e Oligoelementi, sono i "dadi" e i "bulloni" biochimici che permettono alle proteine, agli zuccheri e ai grassi dei tessuti di funzionare in modo coordinato. **Zoofarma** da anni ha un prodotto formulato con un pool ricco di Vitamine essenziali e Oligoelementi denominato **Natural Vit SE.** Le fonti da cui derivano tali micronutrienti sono totalmente naturali: olio di fegato di Halibut microincapsulato (Microil VitA™) e Alghe Marine Calcaree.



L'obbiettivo di **Zoofarma** nel proporre oggi il **Natural Vit SE** è quello di influenzare positivamente la fertilità delle vacche o bufale ad alta produzione e sostenerne il **Sistema Immunitario** sotto attacco nel periodo invernale (vedi incremento di mastiti e influenze polmonari ed enteriche).

Di seguito si riportano le funzioni dei nutrienti presenti nel **Natural Vit SE**.

Vitamina A: è cofattore nella rigenerazione delle cellule di cute e mucose, protegge gli epiteli dalle aggressioni dei radicali liberi, stimola la produzione di ormoni con azione diretta sui follicoli immaturi ed è indispensabile per la formazione ed il mantenimento del corpo luteo.

Vitamina D: ha un'azione diretta sia sul metabolismo del **Ca** in quanto favorisce l'assorbimento e la fissazione del **Ca** nelle ossa e nei muscoli, sia sul metabolismo del **Fosforo,** mantenendo il tasso ematico di fosforo costante.

Vitamina E e Selenio Organico: proteggono in sinergia gli epiteli, le mucose, i caroteni e la Vitamina A dai ROMs e sono indispensabili per l'integrità ed il funzionamento dei muscoli scheletrici e cardiaci. Ci sono numerose evidenze scientifiche in merito all'efficacia sulla riduzione dell'incidenza di mastite soprattutto nei primi giorni post partum. Inoltre, potenziano le difese immunitarie dell'animale.

Omega 3 e Omega 6: innanzitutto favoriscono una maggiore produzione di specifici ormoni riproduttivi, in particolare il progesterone, che porta a una manifestazione più marcata del calore, permettendo all'allevatore di migliorare la rilevazione di questo stato della vacca. Migliorando la manifestazione del calore sarà più elevato il tasso di concepimento e mantenimento successivo della gravidanza. Gli acidi grassi essenziali migliorano nel contempo l'aumento del flusso ematico alle ovaie che in questo modo favorirà la crescita del follicolo. Aumentando, infine, nella razione la quota di acidi grassi **Omega 3 e Omega 6** si riduce la produzione di PGF2α da parte dell'endometrio uterino con conseguenze positive sulla riduzione della mortalità embrionaria (riassorbimenti), in quanto PGF2α causa regressione rapida del corpo luteo e riduce la produzione di progesterone. Inoltre vi è dimostrato un effetto benefico diretto sull'immunità generale degli animali.

Oligominerali (Fe, Zn, Mn, Cu, Co, Se): rivestono un'importanza fondamentale nella formazione di ormoni, enzimi e coenzimi.

Iodio: assicura all'organismo la funzionalità degli ormoni tiroidei nel processo di crescita e nella morfogenesi di diversi organi ed apparati. La loro azione si esplica a diversi livelli: regolazione della temperatura corporea, nel metabolismo glucidico (aumento del consumo cellulare del glucosio, del suo assorbimento intestinale), nel metabolismo proteico (attivazione della sintesi proteica per produrre anticorpi), nel metabolismo lipidico (regolazione della sintesi del colesterolo), nel metabolismo fosfo-calcico (favorisce la deposizione del Ca++ nella matrice dell'osso).

L'integrazione dei foraggi in razione

A cura di Stefano Manfrini, alimentarista Zoofarma

Purtroppo l'andamento meteorologico della primavera del 2013 ci costringe a riproporre alcune riflessioni sul corretto utilizzo e inserimento dei foraggi nelle nostre razioni, visto che il clima è uno dei fattori agronomici che maggiormente influisce sulla digeribilità della fibra.

La migliore sintesi tra quantità di foraggio prodotta e sua digeribilità si ottiene quando si riesce a raccogliere le piante in fase di botticella (graminacee) o alla comparsa dei bottoni fiorali (leguminose).

Nel momento in cui noi introduciamo foraggi con basso valore energetico, come quelli prodotti la scorsa primavera 2013, e, tendenzialmente, cerchiamo di recuperare questa energia con l'aumento dei concentrati (soprattutto mais o altre farine di cereali) provochiamo un abbassamento del pH ruminale e conseguentemente un'ulteriore perdita di digeribilità dei foraggi (i b. cellulosolitici al di sotto di pH 6.0-6.1 entrano in "sofferenza" e si riproducono con molta difficoltà) e, inoltre, aumentiamo la velocità di transito ruminale degli alimenti, così da lasciare anche minor tempo per la loro assimilazione e il loro assorbimento. Le conseguenze "evidenti" sono una diminuzione del titolo di grasso e di proteina nel latte e, soprattutto, un notevole peggioramento dello stato di salute degli animali (patologie podali, alterazioni metaboliche, ecc.) con conseguente peggioramento delle "performance" produttive e riproduttive dei nostri animali e l'innalzamento brusco della percentuale di animali che vanno riformati e quindi eliminati, con aggravio di costi spesso poco considerato.

Quello che noi possiamo fare per **limitare i danni** dovuti all'uso di foraggi troppo maturi e quindi con basso apporto energetico e bassa digeribilità, è cercare di migliorare le condizioni di "vivibilità" ruminale soprattutto dei b. cellulosolitici (uso di tamponi, vitamine, microelementi, lieviti vivi, enzimi, zuccheri semplici, ecc.) in modo da ripristinare un pH corretto e, nel contempo, rallentare il transito degli alimenti in modo che la massa microbica ruminale abbia più tempo a disposizione per operare la sua opera digestiva.

Vista l'importanza degli effetti "associativi" che determina l'interazione tra gli alimenti, tale per cui la presenza di un alimento può deprimere o esaltare la digeribilità di un altro, diventa interessante l'utilizzo di alimenti grossolani (paglia) che inducano nell'animale una lunga masticazione e un'elevata attività di ruminazione. Logicamente, questo porterà anche ad una minore ingestione, ma, come detto sopra, avremo limitato i danni riducendoli ad una minore produzione (che ci sarà comunque anche mantenendo elevati il transito e l'ingestione). Inoltre, saranno conservati intatti lo stato di salute dei nostri animali, la loro efficienza e la qualità del latte, con un evidente risparmio in termini di spesa per gli alimenti e per terapie di cura e il mantenimento in carriera di animali che, altrimenti, vanno eliminati (diminuzione notevole di spese per riforma).

Detto questo diventa evidente quanto sia fondamentale rivolgere la massima attenzione nella produzione dei foraggi, siano essi fieni o insilati, in quanto è impossibile massimizzare il rendimento delle nostre aziende, prescindendo dalla qualità degli stessi.

Caratteristiche dei fieni di medica ottenuti dai diversi intervalli di sfalcio

INTERVALLO (giorni)	NDF % s.s.	ADL % s.s.	d-NDF (24 h.)	Kd (%/h.)
21	45,69	6,53	46,67 a	6.20
28	43,38	6,50	41,97 b	5.33
35	44,91	7,12	35,05 b	4.17

Effetti attesi in stalla (*)

Intervallo di sfalcio (giorni)	21	28	35
NDF digerita (kg/d.)	2.39	2.13	1.94
Ingestione potenziale (kg s.s./d.)	23.59	23.00	22.57
Differenza di latte da energia (kg/d.)	0	-1.46	-2.52

(*) Utilizzo di 12 kg di s.s. di fieno di medica in razioni al 36 % di NDF

Natural Vit SE

La testimonianza di alcuni allevatori

Azienda agricola Sergio Mazzi, Dossobuono (Verona)
"La fertilità è il primo obbiettivo per avere giorni di lattazione medi di lunghezza ridotta e produrre latte per tutto l'arco dell'anno. Per tale motivo integro la razione quotidiana con **Natural Vit SE**".

Azienda agricola Gabriele Gilberto Cordioli, Rosegaferro di Villafranca (Verona)
"Ogni venti giorni fornisco alle vacche in lattazione il **Natural Vit SE** per incrementare l'attecchimento embrionale ed avere così più animali gravidi".

Azienda agricola Luigi Primo Campagnari, Loc. Lumini (Verona)
"Utilizzo **Natural Vit SE** nell'integrazione quotidiana delle mie vacche in latte per potenziare la manifestazione dei calori e sostenere la salute dei miei animali".

Azienda agricola Gianni Vanini, Marmirolo (Mantova)
"Vi sono periodi dell'anno nei quali gli animali hanno bisogno di un' integrazione vitaminica importante per sostenere la fertilità e l'immunità. Per tale motivo scelgo di integrare le vacche in latte con **Natural Vit SE**".

Azienda agricola di S. Nicola, di Giovanni Russo, Albanella (Salerno)
"Utilizzando **Natural Vit SE** in razione nelle vacche, ho notato un sensibile miglioramento del tasso di concepimento (circa 112gg) e un accorciamento sia del tasso di concepimento (circa il 70% della mandria gravida) sia dell'interparto (circa 380 gg)".

17° ZOOFARMA DAY

5 MARZO 2014

PRESSO IL RISTORANTE

"DA GRAZIANO E LORETTA"
MOZZECANE (VERONA)

zoofarma
nutrizione e salute animale

Viale del Lavoro 18/a - 37069 **Villafranca di Verona** (Verona) - Tel. 045 6300606 - 045 7902413 - Fax 045 6303646

www.zoofarma.it - info@zoofarma.it

Filiale di Trento : Via alla Piena, 70 - Romeno (Trento) - Tel. e Fax 0463 875394

ZF integra
esperti in nutrizione

Sede operativa: Potenza

Sede amministrativa: viale del Lavoro 18/a - 37069 Villafranca di Verona (Verona) - Tel. 045 7903548 - Fax 045 6303646

PROBIOS
L'Evoluzione Zootecnica

Via Caduti del Lavoro, 6 - 25016 Ghedi (BS) - Tel 030 9050024 - 030 9050025